



COMUNE DI ALTAMURA

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

Codice fiscale 82002590725 - Partita IVA 02422160727

VI SETTORE REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE OPERE PUBBLICHE

Publicato sul sito internet del
Comune di Altamura il 04/09/2019

Oggetto: Concorso di Progettazione per la realizzazione di un polo per l'infanzia. CIG 7993256385. Bando pubblicato il 02.08.2019 in esecuzione della D.D. n. 806 del 25.07.2019.

QUESITI PERVENUTI AL 29.08.2019 E RELATIVE RISPOSTE

1. *Lo svolgimento da parte del concorrente di servizi attinenti all'Architettura e all'ingegneria, di cui all'art. 3, lett. Vvv) del D.Lgs. 50/2016 con categoria EDILIZIA ma ID-Opere diverso da quello del bando ma con grado di complessità maggiore e con importo notevolmente superiore a quello della tabella del costo stimato di realizzazione dell'opera oggetto riportato nel bando, viene accettato, dall'ente banditore, ai fini della qualificazione?*

(Si veda Delibera n. 973, del 14 settembre 2016 -Linee Guida n. 1, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria")

RISPOSTA 1: Sì, viene accettato.

2. *Per quanto riguarda i requisiti di capacità tecnica e professionale di cui all'art. 83, comma 1 lettera c) del D.Lgs. 50/2016 riportati al punto 3.3.2. del Disciplinare di Gara:*

a. In caso di partecipazione in R.T.P. i requisiti di capacità tecnica e professionale di cui sopra potranno essere dimostrati dal R.T.P. nel suo complesso?

b. Qual é la differenza tra espletamento e svolgimento?

c. Il concorrente, deve dimostrare entrambi i requisiti di ESPLETAMENTO di servizi attinenti all'Architettura e all'ingegneria per un importo globale per ogni ID-OPERA pari a 1 volta 'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione e SVOLGIMENTO di due servizi attinenti all'Architettura e all'ingegneria per un importo totale non inferiore a 0,40 volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolata con riguardo ad ognuna delle ID-OPERA o uno dei due?

RISPOSTA 2 a. Si specifica che ai fini della partecipazione al concorso sono richiesti i requisiti di cui al punto 3.2 del disciplinare di gara.

I requisiti di cui al punto 3.3 attengono all'eventuale affidamento al vincitore del concorso dei successivi livelli della progettazione.

In caso di R.T.P., i requisiti di cui al punto 3.3.2 del disciplinare potranno essere dimostrati dal R.T.P. nel suo complesso, fermo restando che la mandataria deve possedere i requisiti in misura maggioritaria.

A tal fine si precisa che nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo orizzontale il requisito dell'elenco dei servizi di cui al punto 3.3.2, primo capoverso del Disciplinare di gara, deve essere

posseduto, nel complesso dal raggruppamento, sia dalla mandataria, in misura maggioritaria, sia dalle mandanti. Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo verticale ciascun componente deve possedere il requisito dell'elenco dei servizi in relazione alle prestazioni che intende eseguire, fermo restando che la mandataria deve possedere il requisito relativo alla prestazione principale.

Il requisito dei due servizi di punta di cui al punto 3.3.2, secondo capoverso del Disciplinare di gara, deve essere posseduto dal raggruppamento temporaneo orizzontale nel complesso, fermo restando che la mandataria deve possedere il requisito in misura maggioritaria. Il requisito dei due servizi di punta relativi alla singola categoria e ID può essere posseduto da due diversi componenti del raggruppamento. Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo verticale ciascun componente deve possedere il requisito dei due servizi di punta in relazione alle prestazioni che intende eseguire, fermo restando che la mandataria deve possedere il requisito relativo alla prestazione principale.

La prestazione principale è quella relativa alle Strutture ID E.08, I/c ex L. 143/49, in quanto corrispondente alla tipologia di lavori da realizzare di importo stimato maggiore (cfr. Det. AVCP n. 5/2010, Det. Anac n. 4/2015, ecc.).

RISPOSTA 2 b. Non vi è differenza

RISPOSTA 2 c. Il vincitore del concorso, al fine dell'eventuale affidamento dei successivi livelli della progettazione, deve dimostrare di possedere entrambi i requisiti di capacità tecnica e professionale indicati al punto 3.3.2 del Disciplinare di Gara (primo capoverso e secondo capoverso).

3. Disciplinare di gara, Art 8, pp. 50/51: si rende noto che è in fase di progettazione un polo scolastico nella porzione sud-est del lotto; c'è un masterplan di riferimento per capire orientamenti ed interazioni dei due poli, infanzia e scolastico? Sono le tavole 2.1, 2.2, 2.3 del polo scolastico cogenti?

RISPOSTA 3. Si ritiene che il quesito sia riferito al Documento Programmatico Preliminare.

Non vi è un masterplan complessivo. Il progetto dell'adiacente polo scolastico attualmente disponibile è quello preliminare rappresentato nelle tavole 2.1, 2.2. e 2.3 e nella documentazione completa relativa alla gara per la progettazione definitiva ed esecutiva del polo scolastico presente all'indirizzo <http://www.comune.altamura.ba.it/node/1294>, come indicato nel disciplinare di gara. Si ribadisce che le fasi definitiva ed esecutiva della progettazione del polo scolastico sono in via di aggiudicazione e che le prestazioni richieste prevedono la possibilità di alcune variazioni.

4. Nelle tavole sopracitate del futuro polo scolastico (+6 anni) si scorgono servizi quali l'auditorium, la palestra e la mensa e spazi per la scuola d'infanzia (tav. 2.2); i medesimi spazi sono richiesti anche nell'oggetto del concorso attuale per il polo d'infanzia (0-6 anni). Si intende quindi che tali spazi NON siano da realizzarsi nel polo d'infanzia? oppure gli spazi saranno doppi?

RISPOSTA 4. I servizi, e relativi spazi, da prevedere nel polo per l'infanzia sono quelli indicati nel Documento Programmatico Preliminare ed elencati nella tabella riportata al punto 8. I due interventi (Polo per l'Infanzia e Polo Scolastico) sono da intendersi funzionalmente e fisicamente distinti, separati ed autonomi. Eventuali interazioni, come indicato allo stesso punto 8 del Documento Programmatico Preliminare, potranno essere oggetto di approfondimento nelle successive fasi progettuali.

5. Si possono proporre soluzioni relative al masterplan dell'intero lotto (polo infanzia + polo

scolastico)?

RISPOSTA 5. Non è richiesto dal bando. Purtroppo la rappresentazione di un masterplan complessivo dell'area, allo stato attuale, non può prescindere dal progetto preliminare approvato del polo scolastico. In ogni caso l'eventuale masterplan complessivo non sarà oggetto di valutazione.

6. *Confrontando i dwg dell'area forniti e lo stralcio catastale sembrerebbe che la divisione tra l'area destinata al polo d'infanzia e quella per il polo scolastico non coincidano: nello stralcio catastale questa è spostata verso sud. Quale delle due è valida?*

RISPOSTA 6. L'area di intervento è quella individuata nel dwg con ortofoto.

7. *Le curve di livello presenti nel dwg fornito sembrerebbero includere anche le automobili parcheggiate, gli edifici ed altri oggetti...potreste mettere a disposizione dei partecipanti un cad con le curve corrette?*

RISPOSTA 7. Non è disponibile un file cad con le curve di livello riferite esclusivamente al suolo.

8. *Sarebbe possibile avere il file dwg o comunque un file vettoriale dello strumento urbanistico vigente per poter verificare le giaciture dei marciapiedi, assi stradali, edifici limitrofi etc.?*

RISPOSTA 8. Non è disponibile quanto richiesto.

9. *Distanze tra fabbricati e dai confini: bisogna rispettare tali distanze nei confronti del lotto adibito a polo scolastico (adiacente all'area di progetto) oppure si tratta della medesima par(tì)cella?*

RISPOSTA 9. Bisogna rispettare tali distanze. In tale fase si ritiene congrua una distanza minima dal confine con l'area destinata a Polo scolastico, come riportato nel file dwg con ortofoto, pari a $H_m/2$ (altezza massima/2), minimo ml 5, che consentirà il rispetto del distacco tra i fabbricati e della distanza minima libera tra le pareti contenenti le finestre degli spazi ad uso didattico e le pareti opposte di altri edifici, o di altre parti di edificio (intese quali quelle di cui al polo scolastico), di cui al D.M. 18 dicembre 1975.

10. *I requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico organizzativa possono essere soddisfatti dal vincitore attraverso l'avvalimento dopo la conclusione della procedura concorsuale e prima della procedura negoziata finalizzata all'affidamento dei successivi livelli di progettazione. Il 2° e 3° classificato hanno diritto al premio assegnato avendo esclusivamente i requisiti indicati all'art. 3.2 del disciplinare di gara?*

RISPOSTA 10. Sì, è corretto.

11. *Si chiede gentilmente di specificare il numero degli alunni e delle sezioni che dovrà avere il polo per l'infanzia, il quale non è specificato con chiarezza.*

RISPOSTA 11. Quanto richiesto è già indicato nella tabella al punto 8 del Documento Programmatico Preliminare, pag. 50.

12. Superfici a parcheggio.

Nel conteggio della superficie di parcheggio, all'interno del documento programmatico si indica come riferimento di calcolo dei parcheggi le NTC/PRG il cui valore è di 1 mq/10 mc. Viene inoltre più volte citato il Decreto Ministeriale 18 dicembre 1975 - Norme tecniche relative all'edilizia scolastica, che esplicita quanto segue:

"2.1.4. Il rapporto tra l'area dei parcheggi e il volume dell'edificio di cui all'art. 18 della legge 6 agosto 1967, n. 765, deve essere non inferiore ad 1 mq su ogni 20 mc di costruzione. Il volume complessivo della costruzione si determina sommando, al netto delle murature, i volumi delle aule normali e speciali (esclusi i laboratori e gli uffici), dell'auditorio, della sala riunioni, della biblioteca, della palestra e dell'alloggio del custode", che in definitiva stima come superficie di parcheggio la metà del precedente valore.

Quale delle due norme bisogna considerare per il calcolo della superficie da destinare a parcheggi?

La superficie che risulta dal calcolo è comprensiva degli spazi di manovra?

RISPOSTA 12. I riferimenti del quesito risultano errati.

La superficie a parcheggio deve essere pari ad almeno 1 mq ogni 10 mc di volume di costruzione calcolato ai sensi dell'art. 5 punto 13 delle NTA, come modificato con D.C.C. n. 67/2017 disponibile al link http://sit.puglia.it/portal/portale_pianificazione_comunale/Stato%20dell'Adeguamento%20Comunale%20al%20RET/Documenti . Tale superficie è comprensiva degli spazi di manovra.

13. Distanza dai confini.

Per il posizionamento, all'interno dell'area di progetto, delle volumetrie di progetto si richiede una distanza minima dai confini?

RISPOSTA 13. Si vedano le risposte n. 6 e n. 9 relativamente alla distanza dal confine con l'area destinata a polo scolastico. Relativamente alla distanza dalla sede stradale (comprensiva di marciapiedi), pur non essendoci limiti prescrittivi, si ritiene opportuna una distanza minima di ml 3. Relativamente al confine con il lotto ad ovest (già edificato), si preveda una distanza minima pari a $H_m/2$ (altezza massima/2), minimo ml 5.

Tanto fatto salvo il rispetto del distacco tra fabbricati esistenti e il rispetto della distanza minima libera tra le pareti contenenti le finestre degli spazi ad uso didattico e le pareti opposte di altri edifici, o di altre parti di edificio di cui al D.M. 18 dicembre 1975.

14. Confine con lotto adiacente

La linea di confine tracciata tra il lotto oggetto di interesse e quello adiacente (nel quale verrà realizzata una scuola primaria) risulta essere un punto di cui necessita un chiarimento, in quanto può influenzare le scelte progettuali. Ci sono indicazioni specifiche in merito a questo confine o si può progettare considerando lo spazio adiacente libero?

RISPOSTA 14. Si vedano risposte n. 6 e n. 9.

15. *Nel caso di un raggruppamento temporaneo di professionisti (da costituire) riguardo i requisiti di capacità tecnica e professionale, sia pure nella differenziazione delle quote percentuali, devono essere posseduti da tutti i partecipanti e nel caso il contributo dei componenti di un raggruppamento di professionisti è quindi costituito dall'apporto – in termini di capacità tecnica,*

professionale e di apporto di fatturato riconducibile a ciascun rappresentante?

RISPOSTA 15. I requisiti di capacità tecnica e professionale devono essere posseduti dal R.T.P nel suo complesso. Per precisazioni si veda la risposta n. 2.

NOTA.

Si veda avviso relativo alle modifiche alle NTA, come aggiornate ed approvate con D.C.C. n. 67/2017.

Altamura 04/09/2019

Il Dirigente

F.to ing. Biagio Maiullari